

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso 31/12/2020**Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio complessivamente pari a Euro 10.103 che evidenzia l'equilibrio della gestione economica della società.

La natura e le ragioni dei fenomeni sottostanti il risultato economico positivo dell'esercizio 2020 sono descritte in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.R.E.R.A. (già ex A.E.E.G.S.I.)

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato notevolmente influenzato dal fenomeno della pandemia causata dal Covid 19 che ha interessato l'intero panorama mondiale ed ha determinato dinamiche economiche assolutamente imprevedibili. Nel 2020 la Società, infatti, si è trovata a dover affrontare l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Coronavirus ed ha attuato una serie di accorgimenti operativi con conseguenti costi di investimenti e di esercizio che hanno influito sul risultato economico del periodo. Gli effetti economici e finanziari scaturenti dalla predetta situazione, peraltro generale a livello mondiale, hanno avuto sicuramente influenza sulla gestione della Società nell'esercizio 2020 ma non hanno effetti sulla continuità aziendale anche in considerazione delle attività per l'analisi e la mitigazione degli effetti economici e finanziari poste in essere dalla Società e dall'intero Gruppo Acea che ha avviato un percorso condiviso per la gestione dell'emergenza e l'identificazione di azioni e programmi pluriennali finalizzati al mantenimento del livello di produttività ed efficienza sino ad ora garantiti.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società dal punto di vista operativo ha provveduto, oltre ad adempiere alle normali attività di conduzione di reti e impianti, ad effettuare una serie di interventi mirati al conseguimento e miglioramento degli obiettivi aziendali di gruppo, riguardanti in particolare la salvaguardia ambientale e la tutela della risorsa idrica.

Sono stati, pertanto, fatti investimenti sia sulle reti fognarie per evitare sversamenti incontrollati di reflui che sugli impianti di depurazione per il miglioramento funzionale degli stessi.

Nonostante tali propositi la società è stata oggetto di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che ha posto sotto sequestro 12 impianti di depurazione ed ha affidato la loro gestione ad un amministratore giudiziario cui la società sta garantendo la dovuta assistenza e collaborazione nel compimento del suo incarico.

Infatti, nel mese di maggio 2020 a seguito di provvedimento della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento sono stati posti sotto sequestro 12 impianti di depurazione della società con nomina di un Amministratore giudiziario per la gestione degli stessi.

Tale provvedimento rientra in una indagine a largo raggio su reati ambientali collegati alla gestione della depurazione.

In data 15 maggio 2020, in fase di immissioni in possesso dell'Amministratore giudiziario, l'AD della società è stato nominato custode con facoltà di svolgere le attività ordinarie di gestione degli impianti e sino alla redazione degli audit concordati con l'autorità giudiziaria precedente.

Allo stato sono in corso le normali attività sugli impianti di concerto con gli Organi giudiziari e sono in corso le valutazioni legali e giuridiche sulla procedura per comprendere l'impatto sulla gestione della società.

In campo acquedottistico gli interventi hanno, invece, riguardato l'efficientamento, in particolare degli impianti di pompaggio, e la regolarizzazione amministrativa di quasi tutte le fonti di approvvigionamento idrico locali, attività che sarà completata nel corso dell'esercizio 2021.

Nell'esercizio 2020 è proseguita l'implementazione e lo sviluppo dell'utilizzo dei processi e delle modalità operative avviate con il Progetto A.C.E.A. 2.0 che prevede un radicale cambiamento della gestione aziendale.

Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli Utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte "Operations" ha saputo legarsi in maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte "Amministrativa e commerciale" ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Inoltre, nel corso del 2020 la società si è dotata degli strumenti necessari all'adeguamento alle normative in materia di GDPR/Privacy ed Antitrust, proseguendo nel suo aggiornamento alle norme vigenti in materia.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per tutte le ulteriori informazioni relative alle attività svolte nel 2020, all'evoluzione della gestione ed agli eventi principali e/o ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo

La Società è controllata dalla società Acea SpA, per il tramite della società Acea Molise Srl (già CREA Gestioni Srl) ed intrattiene rapporti con la società Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea SpA.

I dati essenziali di Acea SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA SpA sono riportati di seguito.

ATTIVITA'	31/12/19	31/12/18	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	98.885.234	97.469.362	1.415.872
Investimenti Immobiliari	2.430.688	2.489.046	(58.358)
Immobilizzazioni Immateriali	24.283.493	11.762.938	12.520.556
Diritto d'uso	15.745.805	0	15.745.805
Partecipazioni in controllate e collegate	1.813.914.461	1.792.037.627	21.876.834
Altre partecipazioni	2.352.061	2.352.061	0
Imposte differite Attive	18.636.433	20.069.011	(1.432.578)
Attività Finanziarie	226.670.645	227.385.241	(714.596)
Altre Attività non correnti	0	560	(560)
ATTIVITA' NON CORRENTI	2.202.918.820	2.153.565.846	49.352.973
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Crediti Commerciali	746.852	731.449	15.403
Crediti Commerciali Infragruppo	98.372.275	88.212.898	10.159.377
Altre Attività Correnti	32.435.439	31.900.595	534.844
Attività Finanziarie Correnti	146.782.548	5.791.425	140.991.123
Attività Finanziarie Correnti Infragruppo	2.539.759.149	2.074.601.428	465.157.721
Attività per imposte correnti	10.766.157	13.396.660	(2.630.503)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	688.144.677	978.551.644	(290.406.967)
ATTIVITA' CORRENTI	3.517.007.097	3.193.186.099	323.820.998
TOTALE ATTIVITA'	5.719.925.917	5.346.751.945	373.173.971

PASSIVITA'	31/12/19	31/12/18	Variazione
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	1.098.898.884	1.098.898.884	0
Riserva legale	119.336.432	111.947.621	7.388.811
Riserva azioni proprie	0	0	0
Altre riserve	75.157.426	77.972.583	(2.815.157)
Utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	126.930.755	137.452.369	(10.521.614)
Utile (perdita) dell'esercizio	208.488.012	147.776.211	60.711.801
PATRIMONIO NETTO	1.628.811.508	1.574.047.668	54.763.840

Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	23.322.523	23.512.134	(189.612)
Fondo per rischi ed oneri	15.881.547	15.407.726	473.821
Debiti e passività Finanziarie	3.170.894.850	3.124.570.873	46.323.977
Altre passività	0	0	0
PASSIVITA' NON CORRENTI	3.210.098.920	3.163.490.734	46.608.186
Debiti finanziari	662.536.178	377.675.158	284.861.021
Debiti fornitori	182.641.142	169.536.665	13.104.477
Debiti Tributarie	12.255.330	17.916.924	(5.661.594)
Altre passività correnti	23.582.837	44.084.796	(20.501.959)
PASSIVITA' CORRENTI	881.015.488	609.213.543	271.801.945
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	5.719.925.917	5.346.751.945	373.173.971

CONTO ECONOMICO	2019	2018	Variazione
Ricavi da vendita e prestazioni	152.318.368	156.160.530	(3.842.162)
Altri ricavi e proventi	30.915.643	15.662.724	15.252.920
Ricavi netti	183.234.011	171.823.253	11.410.757
Costo del lavoro	60.096.050	57.195.964	2.900.086
Costi esterni	133.178.593	154.363.700	(21.185.108)
Costi operativi	193.274.643	211.559.665	(18.285.021)
Margine Operativo Lordo	(10.040.633)	(39.736.411)	29.695.779
Svalutazioni (riprese di valore) nette di crediti commerciali	2.748.515	(392.282)	3.140.798
Ammortamenti e Accantonamenti	22.467.993	20.466.822	2.001.171
Risultato operativo	(35.257.141)	(59.810.951)	24.553.810
Proventi Finanziari	145.918.943	130.272.501	15.646.442
Oneri Finanziari	72.312.419	70.826.703	1.485.717
Proventi/(Oneri) da partecipazioni	181.633.668	162.073.516	19.560.152
Risultato ante imposte	219.983.051	161.708.364	58.274.687
Imposte sul Reddito	11.495.039	13.932.153	(2.437.114)
Risultato netto Attività in Funzionamento	208.488.012	147.776.211	60.711.801
Risultato Netto	208.488.012	147.776.211	60.711.801

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile. Il criterio adottato per stimare la vita utile è individuato con la scadenza dell'ultima concessione del Consorzio Cabib da cui deriva la sua acquisizione (2032).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MT3), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2020-2023, come approvato da parte dell'A.R.E.R.A.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso.

Si fa presente che in riscontro alla richiesta dell'ARERA del 31 gennaio 2019, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005 - l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con comunicato del 26 ottobre 2018, l'Autorità (ARERA) ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16. In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018 precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS (ai fini dell'Unbundling) e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

Il vincolo di destinazione, previsto dall'articolo 7.1 delibera 585/2012, viene rappresentato attraverso la destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo. Si specifica che per la Società non è stata riconosciuta tale componente tariffaria negli anni precedenti mentre nell'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 è prevista per il 2018 un valore della componente tariffaria FO.NI. che in presenza di perdita d'esercizio e nell'impossibilità di destinare parte di utili ha comportato una successiva riclassifica di poste del patrimonio della società a riserva vincolata e non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, etc ...) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali, etc ...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Si fa presente che con Deliberazione n. 17 del 13 agosto 2018 del Commissario straordinario dell'A.T.O. Calore Irpino è stata approvata l'Articolazione tariffaria della società, ai sensi delle Delibera ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) volta all'introduzione del Bonus sociale idrico ed all'avvio del processo di convergenza tariffaria nei comuni gestiti, ai sensi dell'art. 37 della Delibera ARERA 664/2015/R/Idr.

Riguardo all'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019, la Società ha redatto i consuntivi riferiti alle annualità 2016 e 2017 e del Programma degli Interventi per la predisposizione della proposta di revisione tariffaria con la definizione dei VRG e dei Teta degli anni 2018-2019, rivedendo la programmazione degli investimenti per gli anni 2018-2019, recependo anche gli esiti della verifica ispettiva del 16-20 ottobre 2017 contenuti nella determinazione ARERA n. DSAI/26/2018/IDR, del 10 aprile 2018, avente ad oggetto l'avvio di un procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi in materia di regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, come descritto nel prosieguo. Tale comportamento dovrebbe, ragionevolmente, essere valutato positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni da parte dell'Autorità, al momento non determinabili dalla società.

La proposta tariffaria 2018-2019 nel 2020 è stata in attesa di approvazione da parte dell'EIC che in ogni caso, a seguito dell'esame della documentazione prodotta, effettuata dal settore competente dell'Ente, l'ha giudicata coerente dal Direttore Generale E.I.C. con il quadro regolatorio approvato dall'ARERA per il periodo 2018-2019.

Inoltre, ARERA con Deliberazione 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3); a seguito di tale deliberazione è stata avviata, di concerto con l'EIC, l'attività di raccolta dati per la predisposizione della proposta tariffaria per il periodo oggetto della delibera (2020-2023) ed è stata effettuata la validazione dei dati nel mese di Luglio 2020.

Nel 2020 la proposta tariffaria relativa al periodo 2020/2023 è stata in fase di analisi e valutazione da parte dell'EIC, con il quale sono intercorsi continui rapporti per la definizione finale dei dati economici/finanziari e del Piano degli interventi.

Considerata l'inerzia dell'EIC nel definire ed inviare per l'approvazione ad ARERA le due proposte tariffarie, a fine anno 2020 e precisamente in data 29 dicembre 2020 la società ha richiesto all'ARERA l'esercizio dei poteri sostitutivi per l'approvazione delle proposte tariffarie di aggiornamento 2018-19 (MT2) e 2020-2023 (MT3) ed in data 5 gennaio 2021, a seguito dell'apertura del portale da parte dell'Autorità, è stata inviata ad ARERA, in via telematica, tutta la documentazione relativa.

Per effetto di quanto sopra esposto, le poste di bilancio interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, sono stati aggiornati ed iscritti nel 2020, sulla base del nuovo Vincolo Ricavi del Gestore ("VRG") previsto per il 2020 nel Tool di calcolo di cui al nuovo metodo MT3 del periodo 2020/2023 in attesa dell'approvazione da parte di ARERA.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.332.498	2.324.131	8.367

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2020 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 741.994.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	533.853	1.322.718	50.188	538.152	801.923	7.685	3.082.139	6.336.658
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512.322	1.216.018	50.188	378.247	398.807		1.456.945	4.012.527
Svalutazioni								
Valore di bilancio	21.531	106.700		159.905	403.116	7.685	1.625.194	2.324.131
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		5.041	68.033	25.115		(1.874)	645.679	741.994
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	12.052	25.727	68.033	8.403	42.690		576.722	733.626
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(12.052)	(20.686)		(16.712)	(42.690)	(1.874)	68.957	8.367
Valore di fine esercizio								
Costo	533.853	1.327.759	50.188	631.306	801.923	5.811	3.727.817	7.078.657
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	524.374	1.241.745	50.188	454.689	441.497		2.033.666	4.746.159
Svalutazioni								
Valore di bilancio	9.479	86.014		176.617	360.426	5.811	1.694.151	2.332.498

Le Altre immobilizzazioni immateriali si sono incrementate per investimenti nel progetto Acea 2.0 pari ad euro 279.250, nell'attività di Arricchimento e bonifica dati UtENZE di euro 119.788, nell'Attività di analisi e audit sui depuratori oggetto di sequestro di euro 71.320 e sugli altri depuratori di euro 39.699, nell'attività di Diagnosi energetica di euro 44.589 e nell'implementazione ed adozione del Modello Antitrust di euro 21.941.

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.573.496	5.494.658	1.078.838

Nell'esercizio 2020 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni materiali di euro 1.876.494.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.336.696	1.613.867	577.803	8.361.899	104.344	11.994.609
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	639.286	1.204.405	171.931	4.484.329		6.499.951
Svalutazioni						
Valore di bilancio	697.410	409.462	405.872	3.877.570	104.344	5.494.658
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.317	24.699	111.706	1.678.335	57.437	1.876.494
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	53.006	63.187	37.029	644.434		797.655
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(48.689)	(38.488)	74.677	1.033.901	57.437	1.078.838
Valore di fine esercizio						
Costo	1.341.012	1.638.379	689.344	10.005.860	161.781	13.836.376
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	692.291	1.267.405	208.795	5.094.389		7.262.880
Svalutazioni						
Valore di bilancio	648.721	370.974	480.549	4.911.471	161.781	6.573.496

In riferimento ai beni gratuitamente devolvibili i miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi euro 1.559.372 sono realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari enti, tra cui i più importanti sono riportati nella tabella allegata:

Comparto	Titolo	Comune	Importo
Depurazione	Revamping Depuratore Santa Lucia MOC	Morcone	160.298,68
Depurazione	Centrifuga fanghi Depuratore Ponte delle Tavole	Benevento	159.946,98
Depurazione	Revamping Depuratore Centro Urbano	Castelpagano	72.903,57
Acquedotto	Manutenzioni elettromeccaniche Distribuzione Idr. VIN S0	Vitulano	62.084,64
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica POT S012	Castelpoto	36.672,25
Acquedotto	Manutenzioni elettromeccaniche Distribuzione Idr SAT S0	Sant'Agata de' Goti	35.420,22
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica MEL S009	Melizzano	30.068,88
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica TOS S019	Tocco Caudio	27.663,25
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica BEN S002	Benevento	23.533,73
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica SAT S013	Sant'Agata de' Goti	22.336,88
Acquedotto	Manutenzioni elettromeccaniche Distribuzione Idr MEL S0	Melizzano	22.636,83

Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica MOC	Morccone	22.218,08
Acquedotto	Sostituzione condotta idrica Via Provinciale Vitulanese TOS	Tocco Caudio	21.932,51
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica FOG S024	Foglianise	21.485,39
Depurazione	Progetto Depuratore Centrale BEN S.32	Benevento	19.360,00
Depurazione	Manutenzione elettromeccanica Dep Cagni	Forchia	19.019,98
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica VIN S020	Vitulano	18.376,57
Acquedotto	Sostituzione condotta idrica Via Frascio FOG	Foglianise	17.325,58
Acquedotto	Potenziamento rete distributiva periurbana SBG S.205	San Bartolomeo in Galdo	16.652,86
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica FRS S008	Frasso Telesino	16.195,38
Acquedotto	Ripristino piping impianti MOL	Molinara	16.125,79
Acquedotto	RINNOVO Rete Distribuzione Idrica TOC S018	Tocco Caudio	15.110,02
Depurazione	Vasche anticatastrofe e percolato S.67	Frasso Telesino	14.925,25
Depurazione	Manutenzione elettromeccanica Depuratore Centro Urbano	Melizzano	14.921,37

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %
- altri beni materiali: 8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita utile.

Nelle immobilizzazioni di bilancio sono stati iscritti i valori relativi agli incrementi complessivi dell'esercizio per un importo pari ad euro 2.618.488 compresi quelli ricadenti nel Piano degli Interventi ed effettuati nel 2020 di cui si presenta un prospetto riepilogativo degli investimenti 2020 per Comune :

Comune	Importo in euro
Arpaia	15 427
Benevento	627 460
Castelpagano	79 410
Castelpoto	37 681
Cautano	45 911
Colle Sannita	41 541
Foglianise	83 001
Foiano di Val Fortore	30 679
Forchia	31 778
Frasso Telesino	41 146
Melizzano	97 138
Molinara	36 122
Morccone	210 746
Paupisi	6 250
Ponte	102 057
San Bartolomeo in Galdo	44 226
San Giorgio La Molara	32 485
Sant'Agata de' Goti	110 454
Telese Terme	97 383
Tocco Caudio	25 547
Torrecuso	47 937
Vitulano	103 999
Altre Attività Diverse	670 109
Totale	2 618 488

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati contabilizzati nuovi contributi in conto capitale. Nell'esercizio 2018 la Società aveva contabilizzato un contributo in conto capitale derivante dall'utilizzo di importi destinati alla Depurazione del Comune di Torrecuso ex Cabib per l'importo di € 65.063. Mentre nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società aveva ottenuto dalla Regione Campania con Delibera n. 521 del 01/08/2017 dei contributi in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica". Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale indiretto per cui i contributi concorrono alla formazione del reddito in base alla vita utile dei beni e in misura proporzionale agli ammortamenti degli stessi, con calcolo a fine anno della parte da imputare agli anni successivi tramite il metodo dei risconti passivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.463	15.476	10.987

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					15.476	15.476
Variazioni nell'esercizio					10.987	10.987
Valore di fine esercizio					26.463	26.463
Quota scadente entro l'esercizio					26.463	26.463
Quota scadente oltre l'esercizio						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2020
Altri	15.476	10.987					26.463
Arrotondamento							
Totale	15.476	10.987					26.463

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
91.306	75.907	15.399

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	75.907	15.399	91.306
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			

Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	75.907	15.399	91.306

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
22.629.909	20.202.018	2.427.891

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.938.503	2.450.169	21.388.672	18.169.899	3.218.773
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.610	(33.610)			
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	43.296	(31.414)	11.882	11.882	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.001	34.350	35.351	35.351	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.043	(28.488)	70.555		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.086.565	36.884	1.123.449	1.123.449	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.202.018	2.427.891	22.629.909	19.340.581	3.218.773

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze sono di scarso rilievo e non rilevanti ai fini della incidenza sugli effetti sulla rappresentazione in Bilancio.

Infatti i crediti verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti realizzati in Italia.

I crediti verso clienti, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie della gestione idrica caratteristica, sono pari ad euro 21.388.672 e sono così composti.

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazione
Crediti fatture Utenti	8.757.810	8.513.086	- 244.724
Crediti fatture Non Utenti	3.265.731	2.763.430	- 502.301
Fatture da emettere	8.184.545	11.698.339	3.513.794
Altri Crediti verso clienti	794.455	760.990	- 33.465
Fondo svalutazione	-2.022.918	2.347.173	- 324.255
	18.938.503	21.388.672	2.450.169

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa e sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).

L'incremento dei crediti verso Clienti al 31.12.2020 è naturale conseguenza dell'effetto determinato dalla presenza dell'influenza della pandemia per Covid 19 sulle dinamiche degli incassi dall'Utenza ma anche dagli effetti

dell'incremento del perimetro di gestione della società che ha inglobato nel 2015 tre gestioni comunali e l'intera gestione del Consorzio CABIB, nel corso del 2017 il Comune di Tocco Caudio e nel 2018 il Comune di Morcone, eventi che hanno continuato ad esercitare i loro effetti anche nell'esercizio corrente.

I Crediti per fatture verso clienti Non Utenti derivano principalmente dal rapporto contrattuale, come da Convenzione, con il Comune di Benevento ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti e ricomprendono anche i conguagli tariffari degli anni precedenti determinati in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'A.R.E.R.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		2.022.917	2.022.917
Utilizzo nell'esercizio		6.038	6.038
Accantonamento esercizio		330.294	330.294
Saldo al 31/12/2020		2.347.173	2.347.173

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato utilizzato il Fondo a copertura di perdite su crediti per Utenze di fornitura idrica. Non sono stati radiati e/o stornati contabilmente a stralcio, con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, crediti per Utenze di annualità precedenti, seppur già interamente svalutati, in attesa di valutazione da effettuarsi negli anni successivi.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea pari ad euro 11.882.

I crediti tributari si riferiscono ai crediti verso l'Erario di complessivi euro 35.351 per Credito Ires.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti da Crediti per imposte Ires ed Irap anticipate di euro 70.555 e la variazione è giustificata dall'utilizzo di euro 30.888 e la rilevazione di nuove imposte anticipate di euro 2.400 nel corso dell'esercizio 2019.

I crediti Verso altri si riferiscono, fra gli altri, ai crediti verso INAIL di euro 8.277, al Credito per Anticipi di euro 57.978, ai Crediti diversi verso i Comuni CABIB di euro 185.882 a seguito del conferimento, al Credito verso la Regione Campania per i Contributi c/impianti di euro 750.000 e ad altri crediti di euro 118.480.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.144.727	850.267	294.460

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	850.262	294.460	1.144.722
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5		5
Totale disponibilità liquide	850.267	294.460	1.144.727

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
59.147	32.559	26.588

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	46	32.513	32.559
Variatione nell'esercizio	(16)	26.604	26.588
Valore di fine esercizio	30	59.117	59.147

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	59.147
	59.147

Risconti Attivi	2019	2020
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	879	671
Noleggio auto Arval e Centro Rev. Lombardi		10.961
Noleggio fotocopiatrice	357	
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	2.741	1.827
Spese contrattuali	3.709	2.152
Leasing FCA Bank	2.598	
Ft. Edenred ticket	8.532	9.877
Oneri accessori mutuo	6.850	17.291
Polizze All Risk	303	315
Ft. Cerved n. 1024232	6.368	4.379
Ft. Poliziotto Notturmo srl	175	175
Parceggi auto		75
Servizi Enterprise Contact Group Srl		7.230
Canoni Peakon ApS n. DK4-002213		3.671
Altri costi		493
Totale	32.513	59.117

Ratei attivi per interessi	2019	2020
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	1	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	37	24
BANCA NAZIONALE LAVORO SPA	9	6
Totale	46	30

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.984.306	1.974.202	10.104

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	534.991							534.991
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561							7.561
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	106.999							106.999
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.025.221							1.025.221
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	116.315		1					116.316
Totale altre riserve	1.141.536		1					1.141.537
Utili (perdite) portati a nuovo	119.399		63.716					183.115
Utile (perdita) dell'esercizio	63.716		(53.613)				10.103	10.103
Totale patrimonio netto	1.974.202		10.104				10.103	1.984.306

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.991		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	106.999		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.025.221		A,B,C,D			
Riserva da			A,B,C,D			

conguaglio utili in corso					
Varie altre riserve	116.316				
Totale altre riserve	1.141.537				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D		
Utili portati a nuovo	183.115		A,B,C,D		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D		
Totale	1.974.203				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.646.502	(378.006)	1.910.486
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(378.006)	441.722	63.716
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				63.716	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	534.991	106.999	1.268.496	63.716	1.974.202
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			63.717	(53.613)	10.103
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				10.103	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	534.991	106.999	1.332.213	10.103	1.984.306

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
27.500	146.200	(118.700)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				146.200	146.200
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamenti o nell'esercizio				10.000	10.000
Utilizzo nell'esercizio				(128.700)	(128.700)
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio				27.500	27.500

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per rischi legali di euro 10.000. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio per incentivi all'esodo di euro 120.000 e per rischi legali di euro 8.700.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 27.500, risulta così composta:
Rischi legali e per risarcimenti euro 27.500 - (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.)

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi è ragionevole certezza del sostenimento dell'onere senza aver contezza della manifestazione temporale.

Si precisa che nella proposta di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2016/2019, di cui alla delibera 918/2017, la Società ha recepito gli esiti della verifica ispettiva ARERA contenuti nella determinazione n. DSAI/26/2018/IDR, apportando le modifiche necessarie alla precedente predisposizione tariffaria 2016-2017. Tale comportamento dovrebbe ragionevolmente essere valutato positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni da parte dell'Autorità al momento non determinabili dalla Società e per le quali non si è pertanto proceduto ad effettuare un accantonamento specifico in bilancio al 31.12.2020.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
720.378	736.429	(16.051)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	736.429
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	194.475
Utilizzo nell'esercizio	(210.526)
Altre variazioni	
Totale variazioni	(16.051)
Valore di fine esercizio	720.378

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Nell'esercizio successivo al 31/12/2020 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di TFR a seguito di piani di ristrutturazione aziendale.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.333.685	25.330.001	4.003.684

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	2.425.933	1.842.255	4.268.188	2.541.447	1.726.741
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti	2.026.306	(59.293)	1.967.013	1.116	1.965.897
Debiti verso fornitori	8.086.586	1.048.958	9.135.544	6.531.960	2.603.584
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti	6.508.812	693.888	7.202.700	7.202.700	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	715.748	601.052	1.316.800	1.316.800	
Debiti tributari	476.117	572.869	1.048.986	1.048.986	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.553	39.199	200.752	200.752	
Altri debiti	4.928.946	(735.244)	4.193.702	4.193.702	
Totale debiti	25.330.001	4.003.684	29.333.685	23.037.463	6.296.222

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2020, pari a Euro 4.268.188, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il seguente debito bancario è assistito da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024 con importo residuo pari ad euro 360.625.

La voce "Acconti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 1.965.897.

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. Tali debiti hanno subito un incremento di euro 1.048.958. I debiti scadenti oltre l'esercizio si riferiscono alla dilazione del debito sottoscritta con Acqua Campania nel mese di agosto 2020.

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che i debiti verso la Controllante si riferiscono a:

- debiti commerciali pari ad Euro 6.878.895 costituiti da debiti per fatture per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA 2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea ;
- debiti per fatture da ricevere pari ad euro 130.197 per prestazioni di servizi ricevuti dalla capogruppo;
- debiti tributari pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale da versare alla capogruppo;

- debito per un saldo residuo di euro 77.785 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la società controllante. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.

La variazione dei debiti verso controllante di euro 693.888 è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2020 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IRAP di euro 56.396, debiti per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad Euro 103.292, debiti per imposta di Bollo di euro 18 ed imposta sostitutiva di euro 2.007. Inoltre, sono iscritti debiti per Iva da versare di euro 753.084 e debiti di Iva differita di euro 141.653.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti al 31/12/2020 di euro 200.752.

La voce Altri debiti comprende tra gli altri i Debiti verso dipendenti per emolumenti ed oneri vari complessivamente pari ad euro 285.070, Debiti per Fondo Perequazione di euro 118.521 al netto dei Crediti per Bonus idrico positivo di euro 85.513, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 31.377, per doppi pagamenti di euro 194.905 e per altri debiti di euro 28.636, Debiti Verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione da rigirare di euro 1.610.737, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.066.534 e Debiti verso Comuni diversi di euro 818.242.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
791.677	808.184	(16.507)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	24.313	783.871	808.184
Variazione nell'esercizio	1.440	(17.947)	(16.507)
Valore di fine esercizio	25.753	765.924	791.677

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	791.677
	791.677

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Risconti passivi	2019	2020
Contributo Reg. in conto impianti	723.812	710.870
Contributo Depuratore Torrecuso	60.058	55.053
	783.871	765.924

Ratei passivi per competenze c/c	2019	2020
BANCA INTESA	13.159	12.279
BANCA NAZIONALE LAVORO SPA	195	10
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	7.626	9.245
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	343	29
BANCO POPOLARE DI NOVARA	800	
BANCA POP. PUGLIESE	43	
UNICREDIT	231	
POSTE ITALIANE	164	
	22.561	21.563

Ratei passivi per interessi finanziamenti	2019	2020
BANCA POP. EMILIA ROMAGNA	1.294	396
BANCA POPOLARE PUGLIESE	157	875
BNL	302	1.659
INTESA		213
BANQUE PSA		47
	1.752	4.190

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.842.843	15.066.256	(223.413)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.420.827	13.067.343	353.484
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	738.019	804.791	(66.772)
Altri ricavi e proventi	683.997	1.194.122	(510.125)
Totale	14.842.843	15.066.256	(223.413)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2020 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2020 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nella proposta della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2020/2023 trasmessa all'A.R.E.R.A., con il calcolo dei relativi conguagli 2020 che potranno essere fatturati all'utenza successivamente all'anno 2021 come previsto nelle Delibere AAEGSI 664/2015. Nella proposta tariffaria presentata all'ARERA sono stati riformulati per il 2020 i valori relativi agli Opex New pari ad euro 1.911.456 per le variazioni sistemiche e di perimetro di gestione mantenendo il valore degli Opex QC pari ad euro 521.525 relativi agli incrementi di costi correlati all'adeguamento della gestione Utenza alle regole specifiche di settore (655/2015). Tale riformulazione ha comportato un incremento dei valori riconosciuti in Tariffa per gli anni 2020 per gli Opex New e confermato il valore per gli Opex QC, determinando un adeguamento del valore del VRG e dei ricavi alle reali condizioni operative e di gestione della Società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi idrici	13.420.827
Totale	13.420.827

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	8.413.004	8.261.252	- 151.752

Ricavi gestione fognatura	983.391	983.537	146
Ricavi gestione depuratori	706.861	956.525	249.664
Conguagli tariffari	2.964.087	3.218.773	254.686
	13.067.343	13.420.087	352.744

Altri ricavi e proventi

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 426.026 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio dall'esercizio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive del 2020 comprendono anche differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2019 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

Tali operazioni di ricalcolo del costo dell'acqua, però, non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze passive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre agli esercizi di competenza, con riduzione della corrispondente voce per fatture da emettere per lo stesso anno.

Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.R.E.R.A. per l'approvazione del metodo tariffario. Inoltre, è stato contabilizzato il costo del personale impegnato nelle attività legate al progetto Acea 2.0 per il rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.654.920	14.746.745	(91.825)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.850.482	2.575.545	274.937
Servizi	5.077.064	5.324.939	(247.875)
Godimento di beni di terzi	594.113	524.982	69.131
Salari e stipendi	2.711.822	2.441.341	270.481
Oneri sociali	845.455	797.167	48.288
Trattamento di fine rapporto	194.475	173.958	20.517
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	33.428	872	32.556
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	733.626	629.564	104.062
Ammortamento immobilizzazioni materiali	797.655	723.934	73.721
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		3.839	(3.839)
Svalutazioni crediti attivo circolante	330.294	637.443	(307.149)
Variazione rimanenze materie prime	(15.399)	(52.185)	36.786
Accantonamento per rischi	10.000	129.700	(119.700)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	491.905	835.646	(343.741)
Totale	14.654.920	14.746.745	(91.825)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Acquisti acqua altri	2.223.979	2.436.518	212.539
Prodotti chimici	79.155	94.467	15.312
Materiali tecnici	135.710	176.305	40.595
Materiali di consumo	136.701	143.192	6.491
	2.575.545	2.850.482	274.937

COSTI PER SERVIZI

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Acquisto energia elettrica	2.083.127	1.928.775	- 154.352
Manutenzioni e riparazioni	715.699	743.267	27.568
Analisi acque	62.534	115.225	52.691
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	257.343	185.267	- 72.076
Lettura e bollettazione utenti	256.736	187.989	- 68.747
Assicurazioni	62.831	74.330	11.499
Costi utenze	290.634	325.603	34.969
Altri costi e servizi personale	427.116	323.405	- 103.711
Servizi amministrativi	132.130	126.664	- 5.466
Consulenze e revisione	196.400	226.451	30.051
Compensi amministratori	191.715	181.228	- 10.487
Compensi Sindaci	40.040	40.040	-
Costo pubblicità	2.165	12.001	9.836
Altri servizi	606.469	606.818	349
	5.324.939	5.077.064	- 247.875

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizione da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Locazione immobili	46.614	46.303	- 311
Noleggi e leasing automezzi	59.754	63.683	3.929
Canoni uso Reti	339.574	379.765	40.191
Noleggi vari	79.040	104.362	25.322
	524.982	594.113	69.131

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di

categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	723.934	797.655	73.721
Immobilizzazioni immateriali	629.564	733.626	104.062
	1.353.498	1.531.281	177.783

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base all'anno di anzianità del credito secondo percentuali rilevate a livello statistico dai dati societari precedenti. Sono stati svalutati anche i crediti per fatture da emettere relativi in base al presumibile rischio connesso.

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Svalutazione Crediti emessi	399.244	330.294	- 68.950
Svalutazione fatture da emettere	238.199		- 238.199
	637.443	330.294	- 307.149

Accantonamento per rischi

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Rischi procedure risarcimento danni	9.700	10.000	300
Incentivo esodo dipendenti	120.000		-120.000
	129.700	10.000	-119.700

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2020	Variazioni
Perdite su crediti			
Imposte e tasse diverse	40.675	59.018	18.343
Sopravvenienze passive	491.173	352.101	-139.072
Altri oneri diversi	303.796	80.786	-223.010
	835.644	491.905	-343.739

Nella voce degli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti da sopravvenienze passive pari ad euro 352.101 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive del 2020 comprendono anche differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2019 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

Tali operazioni non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze attive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei costi passanti relativi sempre agli esercizi di competenza a seguito del minor costo dell'acqua per gli stessi anni.

Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Negli oneri diversi sono stati contabilizzati i costi per multe e sanzioni amministrative dell'importo di euro 30.952. La voce Altri oneri diversi comprende anche gli oneri per gli "indennizzi automatici verso gli Utenti" di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI pari ad euro 10.110, calcolati per l'esercizio 2020 secondo le disposizioni normative e da riconoscere agli Utenti nell'anno 2020.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(89.109)	(30.566)	(58.543)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	33.243	74.382	(41.139)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(122.352)	(104.948)	(17.404)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(89.109)	(30.566)	(58.543)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	58.641
Altri	63.711
Totale	122.352

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					122.352	122.352
Interessi fornitori						
Totale					122.352	122.352

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					58.641	58.641
Interessi verso fornitori					58.721	58.721
Interessi su finanziamenti						
Altri oneri su finanziari					4.990	4.990
Totale					122.352	122.352

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito a medio/lungo termine per i mutui in essere con la BPER, il Monte Paschi di Siena, BNL, Banca Intesa e Banca Popolare Pugliese per complessivi euro 38.173.265 e a breve termine per l'utilizzo delle linee di credito aperte con

Banca intesa e MPS per far fronte alle esigenze di liquidità e per gli interessi su conti correnti bancari e postali pari ad complessivi euro 20.468.

La voce interessi ed altri oneri finanziari verso Altri comprende gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 58.721, gli interessi riconosciuti agli Utenti su depositi cauzionali di euro 3.267, interessi passivi dovuti all'Erario di euro 1.492 ed altri interessi di euro 230.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					65	65
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					33.178	33.178
Arrotondamento						
Totale					33.243	33.243

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
88.711	225.229	(136.518)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	60.223	280.179	(219.956)
IRES	31.049	208.789	(177.740)
IRAP	29.174	71.390	(42.216)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	28.488	(54.950)	83.438
IRES	28.488	(54.950)	83.438
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	88.711	225.229	(136.518)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	98.814	
Onere fiscale teorico (%)	24	23.715
Differenze in aumento tassabili :		
Variazioni in aumento	216.526	
Differenze temporanee non tassabili:		
Variazioni in diminuzione	185.970	
Totale variazioni	30.556	
Imponibile fiscale	129.370	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		31.049

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e

anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	5,00	6,00	+1,00
Impiegati	41,00	40,00	-1,00
Operai	29,00	32,00	+3,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	75,00	78,00	3,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	169.962	40.040
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	52
Totale	10.358	

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			10.358	10.358	52	52
Totale			10.358	10.358		

Nel corso dell'esercizio 2020 il CdA ha presso atto della scadenza del termine del periodo di 18 mesi previsto nell'Assemblea straordinaria del 15 Aprile 2019 in cui era stato deliberato l'aumento del Capitale sociale di n. 1.000 azioni, con rinuncia del diritto di opzione da parte dei Soci attuali, al fine di concedere l'opportunità di sottoscrizione delle quote di Capitale sociale a nuovi Comuni che intendevano affidare la gestione del S.I.I. alla società.

Il CdA ha deliberato quindi la chiusura dell'aumento del capitale sociale senza esito per mancanza di sottoscrizioni. Durante l'esercizio non sono state quindi sottoscritte nuove azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa ai sensi della Legge 124/2017 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto nel corso dell'anno 2020 somme rientranti nelle casistiche previste dalla Legge 124/2017.

E' utile rammentare che la disciplina contenuta nell'art. 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto, quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

Rischio EMERGENZA SANITARIA COVID-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

L'emergenza sanitaria di interesse internazionale da COVID-19, comunemente denominata "Coronavirus", si è mostrata in repentina evoluzione nel 2020 e ha portato l'Organizzazione Mondiale della Sanità a dichiarare l'esistenza di un fenomeno di emergenza internazionale.

Tale fenomeno ha portato al susseguirsi, da parte del Governo italiano, di numerose disposizioni sia restrittive sia di carattere economico emergenziale che allo stato sembrano volgere al termine.

Malgrado l'emergenza sanitaria sia ancora in corso, le attività operative della Società sono proseguite in ogni caso senza interruzioni o rallentamenti, vista la natura essenziale del servizio idrico integrato.

Inoltre, dato che l'attività svolta è regolata e considerato che gli ambiti di regolamentazione che disciplinano il business della Società non hanno subito, ad oggi, significative variazioni in ragione della citata emergenza sanitaria, e per il 2021 non sono al momento prevedibili ulteriori impatti negativi rilevanti sull'EBITDA della Società.

Nel breve e nel medio periodo non si possono, peraltro, escludere possibili ulteriori contrazioni degli incassi dagli utenti (ancorché sia auspicabile l'introduzione da parte delle autorità competenti di meccanismi perequativi di supporto alla clientela maggiormente esposta all'emergenza, che possano attenuare eventuali effetti negativi per la Società).

In base alle informazioni disponibili sono stati stimati in modo attendibile gli eventuali impatti negativi presenti e futuri per la Società derivanti, in particolare, dalla contrazione degli incassi dagli utenti ed in base alle previsioni si ritiene che gli stessi non possano incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società.

Nel periodo di sospensione la società non ha attivato "ammortizzatori sociali".

La società ha intrapreso l'introduzione del "lavoro agile" tra le misure volte al contenimento della diffusione del virus e, con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, ha inoltre provveduto a porre in essere i necessari investimenti per adeguarsi alle normative anti Covid.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2021 la Società si è trovata a doversi confrontare ancora con l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Coronavirus ed ha continuato ad attuare tutti gli accorgimenti operativi già posti in essere nel 2020 con conseguenti costi di esercizio, seppur contenuti rispetto al passato esercizio. Gli effetti economici e finanziari scaturiti dalla predetta situazione, peraltro generale a livello mondiale, avranno sicuramente ancora influenza sulla gestione della Società nell'esercizio 2021 ma non avranno effetti sulla continuità aziendale anche in considerazione delle attività in corso per la mitigazione degli effetti economici e finanziari già poste in essere dalla Società e dall'intero Gruppo Acea che ha avviato un percorso condiviso per la gestione dell'emergenza e l'identificazione di azioni e programmi pluriennali finalizzati al mantenimento del livello di produttività ed efficienza sino ad ora garantiti. Si rappresenta che nel mese di febbraio 2021 è stato sottoscritto dalla società un finanziamento di euro 1,5 milioni con B.P.E.R. con accesso alle agevolazioni di cui al Decreto Liquidità e garantito dal Fondo Centrale di Garanzia MCC.

Entro l'anno 2021 è atteso il provvedimento dell'A.R.E.R.A. per l'approvazione del nuovo schema regolatorio per gli anni 2020-2023 e dell'aggiornamento della proposta tariffaria 2016-2019.

In riferimento alla questione del sequestro dei depuratori da parte dell'autorità giudiziaria si dà atto che la società è venuta a conoscenza nei primi mesi del 2021 dell'iscrizione nel registro degli indagati della società stessa, ai sensi del D. Lgs. 231/01, da parte della Procura, ed ha provveduto immediatamente alla nomina di un legale di fiducia per la tutela dei propri interessi in sede giudiziaria.

Con provvedimento del 25/01/2021 il GIP presso il Tribunale di Benevento ha concesso il proprio nulla osta all'esecuzione delle attività previste nelle "RISULTANZE DEGLI AUDIT AMBIENTALI DISPOSTI SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE OGGETTO DI SEQUESTRO EX ART. 321, COMMA 1, C.P.P. NEI CONFRONTI DI GESESA SPA".

All'esito di un confronto tra la Gesesa e l'Amministrazione Giudiziaria si è giunti alla determinazione, per ragioni di trasparenza ed efficienza, ma soprattutto per assicurare che il convergente fine del miglior efficientamento possibile degli impianti avvenga in tempi brevi, di far sì che le procedure necessarie alla effettuazione degli interventi descritti nella relazione sia affidata all' Amministratore Giudiziario, utilizzando a tal fine le norme ed i principi in materia di mandato con rappresentanza. La predetta determinazione è stata trasferita in una Bozza di Convenzione; in data 02 marzo è stato concesso il Nulla Osta dal Gip.

In data 17/03/2021 si è sottoscritta la convenzione con l'Amministratore Giudiziario per avviare concretamente le opere con riferimento ai 12 impianti ancora sotto sequestro.

In considerazione della fase preliminare delle indagini, non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la Società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale.

Pertanto, gli Amministratori, anche sulla scorta del parere del difensore incaricato, ritengono che la fase tuttora preliminare in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento.

In ogni caso, la Società sta ponendo in essere ogni possibile attività di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, come anche sopra meglio descritto.

Allo stato non sono presenti altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	10.103
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	10.103
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Domenico Russo